

[HOME](#)[MINISTERO](#)[TEMI](#)[SERVIZI ON LINE](#)[SALA STAMPA](#)[VIMINALE](#)[Home](#) > [Sala stampa](#) > [Comunicati stampa](#) > [Alfano: «Al via la prima riunione del Consiglio per le relazioni con l'Islam Italiano»](#)[RASSEGNA STAMPA](#)[COMUNICATI STAMPA](#)[INTERVENTI E INTERVISTE](#)[NOTIZIE](#)[MULTIMEDIA](#)[PUBBLICAZIONI](#)[DATI E STATISTICHE](#)[SPECIALI](#)[EVENTI](#)[CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE](#)[SINDACATO ISPETTIVO
PARLAMENTARE](#)[MONITORAGGIO ACCESSI](#)[NEWSLETTER](#)

Alfano: «Al via la prima riunione del Consiglio per le relazioni con l'Islam Italiano»

19 gennaio 2016 | Tema: [Cittadinanza e altri diritti civili](#)

Il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha presieduto oggi al Viminale, la riunione di insediamento del Consiglio per le relazioni con l'Islam Italiano, organismo con funzioni consultive sulle questioni relative alla presenza in Italia di comunità musulmane.

«Il Consiglio - afferma il ministro Alfano - avrà il compito di fornire pareri e formulare proposte in ordine alle questioni riguardanti l'integrazione della popolazione di cultura e religione islamica in Italia. Il rispetto e la collaborazione tra le identità culturali e religiose presenti in Italia devono, infatti, costituire la premessa per un dialogo che arricchisca la democrazia, promuovendo le ragioni della pace, della coesione sociale e dell'unità, e che favorisca una comunità di intenti con tutti coloro che, pur provenendo da Paesi, culture, religioni e tradizioni diverse, intendono contribuire allo sviluppo pacifico e alla prosperità del nostro Paese, nel pieno rispetto delle nostre leggi e della nostra tradizione cristiana e umanistica».

Alla riunione - svoltasi in un clima di particolare cordialità - hanno partecipato illustri docenti ed esperti della cultura e religione islamica, individuati in ragione delle specifiche competenze.

L'iniziativa avrà, inoltre, un ruolo forte nell'ambito del processo di conoscenza dell'Islam in Italia e nell'individuazione delle principali problematiche, per la formazione di un Islam italiano, rispettoso delle leggi e rispettato nella sua peculiarità in quanto compatibile con l'ordinamento italiano.

«La fase di dialogo - ha proseguito Alfano - non potrà prescindere dal coinvolgimento dei prefetti sul territorio, soprattutto di quelli che operano nelle province più interessate al fenomeno dell'immigrazione che, avvalendosi delle forme già sperimentate di ascolto, promozione, cooperazione e coordinamento e degli organismi quali i Consigli Territoriali per l'Immigrazione e le Conferenze permanenti, dovranno concorrere a sviluppare ogni iniziativa con quanti si riconoscano nella fede islamica, volta a migliorare l'inserimento sociale tenendo conto dei principi della Costituzione e delle leggi della Repubblica, anche nell'ottica di incentivare la coesione e la condivisione di valori e diritti».

CHI

[Angelino Alfano](#)

Home	Ministero	Temi	Servizi on line	Sala stampa	Viminale
Elenco siti tematici	Ministro	Sicurezza	Come fare per... nelle prefetture	Rassegna stampa	Storia
Amministrazione trasparente	Viceministro	Immigrazione e asilo	Informazioni utili	Comunicati stampa	Palazzo
Galleria immagini	Sottosegretari	Territorio	Cittadinanza	Interventi e interviste	Biblioteche
Galleria video	Organi collegiali	Cittadinanza e altri diritti civili	Procedure flussi immigrazione	Notizie	Ministri dal 1861
	Uffici di diretta collaborazione	Elezioni e referendum	Tutela dei diritti	Multimedia	Sottosegretari e Viceministri dell'Interno dal 1888
	Consiglieri del ministro	Prevenzione e soccorso	Contratti e bandi di gara	Pubblicazioni	
	Dipartimenti		Concorsi	Dati e statistiche	
	Commissario straordinario antiracket e antiusura		Documenti	Speciali	
	Commissario straordinario per le persone scomparse		Circolari	Eventi	
	Commissario vittime dei reati di tipo mafioso		Pubblicità legale	Campagne di comunicazione	
	Uffici sul territorio		Fatturazione elettronica	Sindacato ispettivo parlamentare	
			Corrispondenza Viminale	Monitoraggio accessi	
				Newsletter	

Comitati
Osservatori
Istituti di formazione



[CC BY-NC-ND](#) | [Responsabile della pubblicazione](#) | [Redazione](#) | [Note legali](#) | [Social media policy](#) | [Privacy](#) | [Accessibilità](#) | [W3C XHTML 1.0](#) | [W3C Css](#) | [Usabilità](#) | [Realizzazione del sito](#)
| [Intranet](#) | [Archivio storico](#)